COMITATO NAZIONALE PER LE CELEBRAZIONI DEL CENTENARIO DELLA NASCITA DI FEDERICO ZERI

AGGIORNAMENTO PROGRAMMA 2022

Obiettivi delle celebrazioni

Il Comitato Nazionale per le celebrazioni del Centenario della nascita di Federico Zeri (1921-1998) nasce con l'obiettivo di ricordare e valorizzare l'eredità scientifica e intellettuale di Federico Zeri, soprattutto tra le generazioni più giovani e tra coloro che si occupano di studio e tutela dei beni artistici.

Attività in essere nel 2022

Il Comitato nazionale ha rimodulato il programma per il 2022-2023 sulla base del rifinanziamento effettivamente concesso dal Ministero della Cultura, pari a 10.000€, a fronte di una richiesta iniziale di 30.000€.
Rispetto a quanto previsto nella prima fase, i progetti sono aggiornati come segue.

ASSEGNO DI RICERCA

Il Assegno di ricerca *Federico Zeri e la sua eredità culturale.*

Il Comitato Nazionale per le celebrazioni del centenario, attraverso il Dipartimento delle Arti dell'Università di Bologna, rinnoverà per il secondo anno, come previsto, l'assegno di ricerca su *Federico Zeri e la sua eredità culturale*. Il bando, attivato per la prima volta nel dicembre 2021 con la selezione di un giovane dottore di ricerca, sarà rinnovato nel dicembre 2022, per consentire il completamento dell'indagine sulla figura e l'operato di Federico Zeri, lungo tre filoni principali:

- L'impatto delle ricerche condotte da Zeri e del suo metodo attribuzionistico, a partire da un riesame della bibliografia dello studioso.

- Zeri protagonista di grandi battaglie per la salvaguardia dei beni culturali e di quell'impareggiabile "museo diffuso" che è il territorio italiano, contestualizzando questo aspetto della sua attività nel periodo storico in cui si è sviluppata (dal 1946, anno in cui Zeri diventa ispettore delle Belle Arti, al 1998, anno in cui termina il suo incarico di vicepresidente del Consiglio superiore dei Beni Culturali).

- Il rapporto fra Federico Zeri, i collezionisti e gli antiquari con cui ha collaborato nel corso del tempo, attraverso uno studio dei materiali d'archivio e una ricognizione della corrispondenza privata dello studioso, con l'obiettivo di stabilire quanto Zeri possa aver agito sul gusto e sulla formazione di collezioni internazionali.

Il Comitato si è impegnato a trasferire i fondi a copertura totale dei costi collegati al rinnovo dell'assegno stesso. La somma necessaria deriva dall'intero rifinanziamento ottenuto dal Ministero per il 2022, congiunto al cofinanziamento da parte della Fondazione Federico Zeri.

DIREZIONE GENERALE
EDUCAZIONE,
RICERCA E
ISTITUTI CULTURALI

COMITATO NAZIONALE
PER LE CELEBRAZIONI DEL CENTENARIO
DELLA NASCITA DI FEDERICO ZERI

PUBBLICAZIONE

Ristampa del volume *Pittura e Controriforma. L'arte senza tempo di Scipione da Gaeta* di Federico Zeri.

È il 1957 quando Federico Zeri pubblica per la collana dei Saggi Einaudi *Pittura e Controriforma. L'arte senza tempo di Scipione da Gaeta*, un testo attualmente esaurito e fuori commercio.
Presentato come studio monografico su un artista, il libro si rivela una ricostruzione efficace e articolata dell'arte post tridentina e dei suoi rapporti con il tessuto sociale di fine Cinquecento.
Partendo dalla ricostruzione del corpus pittorico di una serie di maestri ancora sconosciuti, attivi a queste date (Giovanni de' Vecchi, Giuseppe Valeriano, Scipione Pulzone, Girolamo Muziano), il libro spicca per le originali aperture critiche e interpretative su un periodo poco indagato e non ancora messo a fuoco.
Zeri è il primo a evidenziare nell'arte dell'epoca l'esistenza del duplice registro espressivo religioso e mondano, analizzando in particolare la produzione artistica patrocinata dalla Compagnia di Gesù e dalla famiglia Farnese. L'arte della fine del XVI secolo si connota dunque per la ricerca di una lingua iconica e di stampo neofeudale, brillantemente etichettata come «senza tempo» dall'autore, con una definizione che ancora oggi fa scuola nei repertori critici.
Il libro si impone fin dalla sua uscita come vera e propria pietra miliare negli studi storico-artistici, base fondamentale per molti approfondimenti successivi che hanno potuto confermare la validità del quadro delineato da Federico Zeri.

Il volume uscirà in formato 18x24, conforme all'edizione originale Einaudi, e sarà corredato da un centinaio di illustrazioni, in bianco e nero e a colori, da una serie di indici e apparati e da una introduzione critica a cura di Andrea Bacchi.

In virtù dell'importanza e del prestigio di questo libro, Silvana Editoriale, che ne cura la ristampa, si farà carico di tutte le spese, assorbendo la quota parte inizialmente richiesta al Ministero dal Comitato nazionale.

Iniziative 2022-2023 annullate

Per mancanza di ulteriori fondi, il Comitato annulla due tra le proposte inizialmente previste:
-il ciclo di presentazioni *I libri di Federico Zeri*
-l'arricchimento del database online della Fondazione Federico Zeri con percorsi di storytelling sui temi di ricerca zeriani.

Bologna, 14 ottobre 2022

Il Presidente
Andrea Bacchi

Il Tesoriere
Giuliana Benvenuti